

“LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA”, n° 71 del 6 novembre 2017

LA PERTURBAZIONE DEL FINE SETTIMANA CI TRAGHETTA IN AUTUNNO

ANALISI METEO

La pressione sull'Europa centro occidente è andata aumentando fino a martedì 1 novembre, su valori attorno 1028/30 hPa, interessando il centro-nord Italia e la Liguria (con giornate generalmente stabili), estendendosi successivamente verso i Balcani. Dal 2 novembre una depressione al largo del golfo di Biscaglia e del Portogallo si è spostata verso il Mediterraneo occidentale, determinando nubi e qualche debole precipitazione dall'impronta autunnale sulla Liguria, seguite da parziali schiarite venerdì 3.

Un peggioramento significativo si è avuto dalla fine della giornata di sabato 4 con, nella giornata di Domenica 5, rovesci e temporali intensi in particolare sul Savonese, seguiti da rinforzi dei venti dai quadranti settentrionali sul centro Ponente (con raffiche di tempesta sul genovese fino a 94 km/h al Righi) e massimi di burrasca sciroccali sul Levante (attorno a 80 km/h).

Questa fase perturbata ha finalmente arrestato (anche se con due mesi di ritardo) la fase di siccità che aveva interessato la regione e tutto il Nord Italia. A fine weekend correnti nord-orientali legate all'occlusione della struttura perturbata sulle nostre regioni settentrionali, ha causato un graduale calo termico portando le temperature su valori decisamente autunnali.

ANALISI TERMICA

Temperature miti a inizio-metà settimana (con +2/+3°C sopra l'atteso per inizio novembre) con valori pomeridiani tra 18-22 °C in costa e picchi massimi che hanno toccato, lunedì 30 ottobre, i 25.2 a Dolcedo (Imperia), i 24.7 a Cipressa (Imperia) e i 24.6 a Castelnuovo Magra (La Spezia). Anche nei capoluoghi di provincia, dopo un inizio settimana con massime over 20, i valori sono scesi di qualche grado con diminuzioni nell'ordine dei 4-7 °C nel corso del fine settimana tra savonese e genovese.

Per quanto riguarda le minime il calo è stato evidente domenica, con, sulla costa valori tra i 10 e i 12 gradi mentre i valori più bassi (e sottozero) si sono registrati in quota non solo nel fine settimana ma anche prima (-2 il 5 novembre a Loco Carchelli, -1.6 il 31 a Poggio Fearza).

Da notare come il calo sull'imperiese sia stato meno intenso (2-3°C) e ancora più ridotto sullo spezzino, a causa di una predominanza di correnti meridionali.

ANALISI PRECIPITATIVA

Dopo un inizio di settimana ancora secco, le prime debolissime piogge si sono avute da giovedì con un aumento legato all'ingresso di aria atlantica tra sabato sera e domenica. Il fronte si è invorticato e occluso sul Mediterraneo centrale richiamando, nel corso di domenica aria più fredda polare. Questa situazione si è associata a quantitativi di precipitazione molto elevati (Urbe Vara Superiore 358,8 millimetri, Piampaludo 261,8, Prai 207,4) nelle zone interne del savonese-genovese con massimi orari molto forti a Urbe (SV) di 119 mm verso le 4 di domenica mattina. Una situazione legata a un'intensa convergenza tra scirocco nel levante e correnti fresche padane settentrionali.

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107